

Quel papà con la figlia e "il tempo migliore"

Federica Cammarota
Bologna

IN riferimento all'autore della lettera (del 25 ottobre) "Papà fammi avere la pillola del giorno dopo" (sua figlia minorenni ha un rapporto non protetto col suo ragazzo, pensa di essere rimasta incinta e gli chiede aiuto), vorrei dire che non sono certa che per questo "siamo figli di un tempo migliore". Lo saremmo se la ragazza avesse manifestato questa preoccupazione al suo ragazzo, se loro due si fossero parlati. Non lo saremmo se avessero vissuto quel momento come un semplice gioco. Non lodo "i bei tempi andati", credo, tuttavia, che dobbiamo trasmettere ai nostri figli un'etica della responsabilità. Saremmo davvero figli di un tempo migliore se i ragazzi facessero l'amore liberi ma sapendo quello che fanno. Purtroppo sono tempi dove non insegniamo ai nostri ragazzi sin da quando sono più piccoli ad essere consapevoli, responsabili. Li imbecchiamo in continuazione come se la nostra presenza sarà sempre possibile.

